

Siracusa. Covid, l'infettivologo Scifo: "Lenta risalita dei contagi, attenzione e vaccini"

Una situazione che al momento è sotto controllo ma che preoccupa per il progressivo aumento dei casi. Così l'infettivologo Gaetano Scifo definisce il momento attuale quanto a Covid-19. Una disamina, quella dell'ex primario del reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Umberto I di Siracusa, che punta lo sguardo su quanto si osserva in Europa, in Italia e, scendendo ancor più nel dettaglio, in Sicilia. La ripresa dell'infezione non sorprende il noto specialista siracusano. "Ci aspettavamo di trovarci davanti ad un fenomeno di questo tipo- commenta- Tutto sommato in Italia è andata, almeno per la prima parte, bene, certamente con numeri contenuti rispetto a Francia o Spagna. In Sicilia, ancor meglio fino ad agosto. E' anche vero- prosegue- che venivano effettuati meno test rispetto ad altre nazioni europee". Il quadro attuale è , per Scifo, "non pericolosissimo ma preoccupante. Siamo- specifica- in una fase epidemiologica endemica ma di transizione verso un progressivo peggioramento. L'età media dei contagiati si aggira intorno ai 29 anni. L'indice di trasmissibilità ha superato in diverse regioni il valore soglia 1, non in Sicilia, almeno per il momento. Sono aumentati i ricoveri e questo vuol dire che dobbiamo tenere alta l'attenzione per non ripiombare in situazioni difficili". I giovani non sono affatto "immuni" per ragioni anagrafici, evidenzia l'infettivologo . Andrebbero resi edotti di tutti i rischi a cui si va incontro. "Abbiamo forse sbagliato prima- aggiunge- facendo credere loro che per i giovani il virus non avrebbe comportato alcun problema. Non è così e adesso proprio in quel gruppo l'infezione dilaga". Scifo chiede di tenere

l'attenzione alta, adattando i comportamenti a quelle che sono le circostanze attuali.

“Sì”, infine alla vaccinazione anti-covid, secondo Gaetano Scifo: “Va fatta e anticipata- conclude- anche per evitare ospedalizzazioni di pazienti complessi”.

"Cassibile si differenzia", i giovani del quartiere ripuliscono aree degradate

Un gruppo di giovani di Cassibile, l'amore per il territorio, l'intelligenza di comprendere che chi danneggia l'ambiente, danneggia tutti e soprattutto la buona volontà. L'iniziativa è stata lanciata nei giorni scorsi, anche attraverso una pagina Facebook appositamente creata: “Cassibile si differenzia”. Nei giorni scorsi, hanno quindi individuato dei luoghi deturpati da immondizia abbandonata. Ne hanno fatto, dopo la raccolta, una selezione, differenziando i rifiuti. Numerosi sacchi raccolti (14) , la soddisfazione di un lavoro utile per la collettività e la speranza di dare, in questo modo, anche un segnale, magari uno schiaffo morale, sensibilizzando ad un corretto smaltimento dei rifiuti. Il gruppo su Facebook è stato creato una settimana fa e sono centinaia gli iscritti. L'obiettivo è quello di creare un gruppo quanto più folto possibile. In giro per la frazione siracusana, i giovani di Cassibile si differenzia hanno anche affisso dei cartelli in cui invitano gli “sporaccioni” a rispettare il pianeta e il luogo in cui vivono. Individuati anche elettrodomestici di vario tipo. Saranno portati al centro comunale di raccolta per il corretto smaltimento. Sarà adesso organizzato un piano di

lavoro, con interventi periodici e soprattutto tanta sensibilizzazione. L'iniziativa vede, tra i suoi promotori, anche l'ex consigliera comunale Chiara Ficara.

Siracusa. Cittadella dello Sport: approvato il piano di ripartizione spazi

Tacita approvazione del piano di ripartizione degli spazi alla Cittadella dello Sport. A comunicarlo è il Circolo Canottieri Ortigia, gestore della struttura sportiva pubblica del capoluogo. "L'Ufficio Politiche Sportive del Comune – la nota della società – a termini di Convenzione, ha tacitamente approvato il piano di ripartizione degli spazi tra le società sportive proposto dal gestore Circolo Canottieri Ortigia, non manifestando alcuna obiezione o richiesta di modifica.

Del resto, il piano tiene conto adeguatamente sia delle esigenze delle varie società, impegnate nelle molteplici discipline, sia dei criteri e delle priorità di assegnazione indicate dall'Ente".

Il piano, che comprende le piscine, il pattinodromo, i campi esterni, il Pala Lo Bello, il Tensostatico e la palestra "Pino Corso", è stato sottoscritto da tutte le società sportive. Solo una tra tutte ha sollevato delle riserve, non ritenute meritevoli di accoglimento da parte dell'Ufficio Politiche Sportive.

L'approvazione del piano è motivo di soddisfazione per il Circolo Canottieri Ortigia. Sono ancora disponibili gli impianti coperti, per 7 ore giornaliere dal lunedì al sabato, per un totale di 126 ore settimanali, "utili a soddisfare eventuali esigenze rimaste insufficientemente soddisfatte".

Siracusa. Controlli a tappeto nella zona nord della provincia: sanzioni per 13 mila euro

Sanzioni per oltre 13 mila euro, sei documenti di guida e circolazione ritirati, 4 mezzi posti sotto sequestro amministrativo, decine di punti sottratti dalle patenti di guida. I carabinieri hanno effettuato controlli nella zona di Augusta e principalmente Brucoli. Questo il bilancio. Nel dettaglio, verifiche su 21 esercizi commerciali, 356 persone e 223 mezzi. Le principali violazioni al codice della strada riscontrate sono state la guida del motociclo non indossando il casco protettivo, la guida delle auto non avendo allacciata la prevista cintura di sicurezza, l'utilizzandodel telefono cellulare, il condurre i mezzi senza mai aver conseguito la patente di guida, la mancata copertura assicurativa RCA e la mancata revisione periodica del mezzo.

A Lentini i militari della locale Stazione, hanno tratto in arresto, in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, il pregiudicato lentinese Eros Milone, 22 anni. Dovrà scontare una pena detentiva di 3 anni e mesi 4 di reclusione perché riconosciuto come autore della rapina perpetrata al Supermercato Conad commesso a Lentini nell'ottobre dell'anno 2017. L'uomo, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, è stato associato, una volta espletate le previste formalità di rito, presso la Casa di Reclusione di Augusta-Brucoli.

Continua l'impegno dei Carabinieri della Compagnia di Augusta su tutta la giurisdizione, soprattutto nelle località turistiche e balneari di Brucoli e Agnone Bagni luoghi destinati alla locale movida al fine di evitare assembramenti, con numerose ispezioni nell'ambito dei controlli finalizzati al rispetto delle misure di contenimento della pandemia e posti di controllo per la circolazione stradale in corrispondenza delle principali arterie cittadine ed extraurbane dando altresì impulso all'azione di prevenzione e al contrasto ai comportamenti potenzialmente ritenute di maggiore pericolo.

Durante i servizi i Carabinieri hanno controllato

Il Generale Cataldo lascia il comando dei carabinieri in Sicilia: visita di commiato a Siracusa

Visita del Generale di Divisione Giovanni Cataldo Comandante della Legione Carabinieri "Sicilia" al Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa.. Saluto di commiato al personale, in occasione del suo prossimo trasferimento a Roma, dove assumerà, presso lo Stato Maggiore della Difesa, il prestigioso incarico di Capo Ufficio Generale Affari Giuridici dello Stato Maggiore della Difesa.

A ricevere l'Ufficiale Generale, il Comandante Provinciale, il colonnello Giovanni Tamborrino, tutti gli Ufficiali, una rappresentanza di Comandanti di Stazione e dei Reparti

Speciali e di Polizia Militare presenti in provincia, il delegato dell'Organismo di base della Rappresentanza militare ed il coordinatore provinciale dei Carabinieri in congedo dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Il Generale Cataldo ha rivolto a tutti ringraziamento ed apprezzamento per l'attività svolta in provincia, evidenziando gli ottimi rapporti intercorrenti in provincia tra l'Arma e le altre Istituzioni e fra la stessa e la cittadinanza, rafforzati nel periodo del lockdown durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 i.

Zoomafia Sicilia: Siracusa provincia con più procedimenti per uccisioni di animali

Il più alto numero di procedimenti in provincia di Siracusa legati all'uccisione di animale. Il dato emerge dall'ultimo report della Lav, il "Rapporto Zoomafia 2020" che racchiude l'anno precedente. In Sicilia, meno denunce ma più persone indagate perchè ritenute responsabili di reati contro gli animali. Entrando nel dettaglio dei numeri del Siracusano, sono 47 i procedimenti e 6 gli indagati per uccisione di animali. Seguono con un notevole distacco Trapani e Sciacca, entrambe con 29 procedimenti allo stesso proposito. Tornando al territorio, 51 procedimenti e 39 indagati per maltrattamento di animali, 2 procedimenti con 8 indagati per organizzazione di combattimenti tra animali o competizioni non autorizzate, 2 procedimenti a carico di ignoti per uccisione di animali altrui, 15 procedimenti e 12 indagati per abbandono

o detenzione incompatibile, 7 procedimenti e 13 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica: 6 procedimenti con 13 indagati per traffico di cuccioli. In totale nel 2019 sono stati registrati 130 procedimenti con 91 indagati. Rispetto al 2018 i procedimenti sono diminuiti del -17% passando da 157 a 130, mentre gli indagati sono aumentati del +98% passando da 46 a 91; In Sicilia aumentano le violazioni legate alle corse clandestine di cavalli.

Siracusa. Slitta al 24 settembre l'apertura delle scuole sedi di seggi elettorali

Slitta l'apertura delle scuole sede di seggi elettorali. O meglio, è molto probabile che possa slittare a quella data. La scelta finale verrà assunta dai consigli di istituto entro i primi giorni di settembre ma la linea che filtra è quella di riaprire non il 14, ma il 24 settembre. L'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Lagalla, ha firmato la circolare che stabilisce il possibile slittamento nelle scuole sedi di seggio elettorale. "Le istituzioni scolastiche che saranno utilizzate quali sedi della prossima consultazione referendaria del 20 e del 21 settembre – recita la circolare – hanno facoltà di determinare l'inizio delle lezioni a far data dal 24 settembre". In Sicilia le scuole che ospiteranno le consultazioni elettorali sono circa 1.600. A Siracusa, secondo uno degli ultimi elenchi, le scuole interessate sarebbero i comprensivi Chindemi, Lombardo Radice, Falcone e Borsellino, Raiti, Verga, Costanzo, Martoglio, Wojityla, Archimede,

Archia, Belvedere e Ortigia insieme agli istituti superiori Insolera, Rizza, Agrario e Quintiliano. Dieci giorni in più, in buona parte dei casi, quindi, per farsi trovare quanto più preparati possibile all'avvio dell'anno scolastico, in attesa ad esempio dei banchi monoposto, che in Sicilia dovrebbero arrivare non prima di ottobre, e di una serie di altri aspetti che sono in fase di definizione proprio in questi giorni.

Lo slittamento potrebbe essere una buona notizia nel capoluogo, dove, secondo quanto annunciato dall'assessore alle politiche scolastiche, Pierpaolo Coppa, i lavori necessari e i locali in affitto recuperati come immobili aggiuntivi, saranno rispettivamente completati e reperibili in un mese circa, alcuni prima (tre settimane), altri dopo. In provincia di Siracusa i dirigenti scolastici non sembrano essere del migliore umore. Tante delle richieste avanzate non sono ancora state evase. Poche certezze per i presidi, quindi, ma tante preoccupazioni.

Ecco perchè l'impostazione, nel territorio, sarebbe indirizzata verso l'apertura posticipata, laddove possibile. In ogni caso, andranno mantenuti i 208 giorni di lezione necessari. Questo vuol dire organizzare i tempi scolastici tenendone conto: apertura il sabato, ad esempio e/o chiusura dell'anno scolastico posticipata di qualche giorno (magari il 10 anzichè il 6 giugno). Ancora una volta si deve parlare di work in progress a poco più di due settimane dal fatidico 14 settembre.

Siracusa. Servizi di supporto al Comune, proroga appalto:

non soddisfa i sindacati

Procrastinato ancora l'appalto di supporto all'amministrazione scaduto il 18 Agosto. "La montagna ha partorito il topolino" è il commento della Filcams Cgil e della Uiltucs , evidentemente non soddisfatta dalla soluzione individuata per la vicenda Util Service – Ideal Service. "L'atto del Comune di Siracusa-commentano le sigle sindacali – ha di fatto sciolto l'ati Ciclat/Util Service in quanto prevede due affidamenti distinti alle diverse società, ciò è anche dovuto al contenzioso aperto dalla Soc. Coop. Util Service ed alle rimostranze espresse sullo strumento della proroga tecnica da parte dei sindacati", che oggi parlano di "mancanza di progettualità e nessuna garanzia per i livelli reddituali dei lavoratori dell'appalto. Non basta dire che ci saranno le clausole sociali va affrontato il tema del monte orario-tuonano i rappresentanti dei lavoratori- di ogni singola gara di cui ancora nessuno è a conoscenza. L'appalto che fin qui comprendeva i servizi navetta, o la nostra volontà e traslochi, affissione, portierato, protocollo ed ufficio tributi, verrà suddiviso in diverse gare, generando così il rischio di un vero e proprio martirio sulla pelle e sulle tasche dei lavoratori. Ribadiamo -concludono- disponibilità al confronto sulle modalità con cui verranno espletate queste gare". A parlare, nel dettaglio, sono Alessandro Vasquez ed Anna Floridia, rispettivamente segretari della FILCAMS CGIL e della UILTUCS che chiedono a gran voce un confronto con il Comune.

Foto: repertorio, una manifestazione di protesta dei lavoratori nei mesi scorsi

Milioni di euro per rivoluzionare la mobilità a Siracusa, ma la sfida ora è riuscirci

La volontà annunciata è quella di rivoluzionare nel giro di tre anni la mobilità di Siracusa tra piste ciclabili, nuovi bus, parcheggi di interscambio, interventi di mobilità sostenibile ed il completamento del Mazzanti. Il Comune ha "intercettato" i finanziamenti necessari, predisposto i progetti e ottenuto l'ok. La sfida si gioca ora sui tempi, perchè bisogna riuscirci entro il 2023 o tutte le risorse tornano indietro.

Il sindaco, Francesco Italia, con gli assessori Maura Fontana e Rita Gentile, ha fatto il punto della situazione questa mattina, durante una conferenza stampa che arriva dopo l'ok ai 2,5 milioni di euro per la realizzazione di due piste ciclabili, fondi legati ad Agenda Urbana. Saranno utilizzati per la pista di Sistema e il progetto Gelone.

Secondo quanto spiegato, "l'Amministrazione Comunale di Siracusa ha inteso dare attuazione al PUMS, piano urbano della mobilità sostenibile, cercando di estendere, all'interno della cinta urbana, un sistema viario dedicato alla mobilità cosiddetta dolce, con l'obiettivo di dare una concreta risposta alla continua ed incessante esigenza di mobilità sostenibile sia dei cittadini che dei turisti, alternativo all'ormai consolidato sistema di mobilità affidato quasi esclusivamente all'auto privata ed alla moto o ciclomotore per i più giovani". La Pista ciclabile di sistema è finanziata con fondi del Programma Agenda Urbana della Città di Siracusa Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 .

Da una parte, la pista Gelone, dall'altra, la parte nord della

città. Fino alla Pizzuta e le piste che invece vengono realizzate in questi giorni, che sono realizzate con fondi comunali, integreranno i tratti che non erano previsti come ciclabili dal Pums, così da non avere vacatio.

Per quanto riguarda i bus navetta, il Comune è pronto ad acquistarne due elettrici, a cui, con il Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020 si aggiungeranno sei mezzi a metano di lunghezza minima 10,40 metri e 4, stessa alimentazione, di lunghezza minima 6,30 metri.

Relativamente ai parcheggi, sono in attesa del decreto di finanziamento per l'appalto dei lavori del parcheggio Mazzanti, che si avvale del Bando di finanziamento per un programma regionale di investimenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione il 10 agosto scorso per poco meno di un milione di euro.

Fienile a fuoco a Cassibile, vigili del fuoco al lavoro dalle 4: operazioni difficoltose

Sono ancora impegnati nelle operazioni di spegnimento di un incendio divampato in un fienile di Cassibile nella notte i vigili del fuoco di Siracusa. Superlavoro per i pompieri, reso difficoltoso dalle condizioni e dalla velocità con cui le fiamme si sono propagate. Un intervento impegnativo, cominciato intorno alle 4 di questa mattina e non ancora concluso. Solo dopo avere domato il rogo sarà possibile comprendere meglio quanto accaduto e far luce innanzitutto

sull'origine delle fiamme.